

Prevenzione: napoletani più attenti, ma solo uno su tre fa controlli regolari

- Solo il 33% dei napoletani dice di monitorare regolarmente la propria salute attraverso visite ed esami, dato in crescita rispetto al 2022 (29%)
- Nell'ultimo anno, appena il 18% ha svolto una visita dermatologica, e tra le donne meno di una su due è stata dal ginecologo
 - Tra chi non fa controlli, uno su tre (32%) indica i costi troppo alti tra le motivazioni

Bologna, 12 settembre 2023

Cresce – seppur di poco - l'attenzione dei napoletani per la propria salute: a dirlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità** di **UniSalute**¹, svolto in collaborazione con **Nomisma**. L'indagine, che periodicamente sonda l'attitudine alla prevenzione degli abitanti del Bel Paese e di varie città italiane, ha riscontrato un aumento del numero di napoletani che fanno **controlli regolari**, sintomo forse di una maggior serenità nel frequentare le strutture sanitarie dopo gli anni di pandemia. A svolgere **visite** ed **esami di prevenzione** resta comunque ancora una minoranza degli abitanti del capoluogo campano.

Dichiara infatti di **monitorare la propria salute** con controlli regolari solo il 33% dei napoletani, precisamente uno su tre. Il dato è più alto del 29% registrato nel 2022, ma comunque molto inferiore alla media nazionale, pari al 41%. Migliorano di poco anche le percentuali di chi dice di **curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia** - in discesa dal 54% al 50% - e di chi dice di **non fare nulla** di particolare per tutelare la propria salute (7%, contro il 10% dell'anno scorso).

Andando ad approfondire i singoli esami, le **analisi del sangue** risultano il controllo più effettuato: lo hanno svolto nell'ultimo anno più di tre napoletani su quattro (77%). Al secondo posto l'**esame delle urine**, che più di uno su due (55%) ha effettuato negli ultimi 12 mesi. Appaiono invece più trascurati altri esami importanti, come la **visita dermatologica per il controllo dei nei**: nonostante la crescente pericolosità dell'esposizione eccessiva ai raggi solari, il 67% dei napoletani dichiara di aver fatto l'ultima visita di questo tipo "*molti anni fa*", o addirittura di non averla mai fatta, e solo il 18% l'ha svolta negli ultimi 12 mesi.

Guardando al campione femminile, inoltre, emerge come meno della metà (44%) delle donne napoletane si sia sottoposta a una **visita ginecologica** nell'ultimo anno, con oltre una su tre (34%) che addirittura non ha mai svolto questo controllo o non lo effettua da molti anni. Di conseguenza, soltanto il 37% dice di essersi sottoposta a un **Pap test** negli ultimi 12 mesi.

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Per concludere l'indagine, **UniSalute** ha infine sondato le ragioni per cui gran parte dei napoletani sceglie di non fare prevenzione. Da quanto emerso, la difficoltà ad accedere alle cure risulta un ostacolo importante: tra chi non ha svolto alcun controllo nell'ultimo anno, ben il 26% dà come motivazione i **tempi di attesa troppo lunghi**, e addirittura il 32% i **costi troppo elevati**. Ma c'entra anche una scarsa cultura della prevenzione, tanto che la motivazione in assoluto più citata, con il 33%, è la tendenza a **fare visite solo quando ci si sente poco bene**.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558